



LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);bapc030002@pec.istruzione.it;



LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Prot. 0003319 del 15/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A

Liceo delle Scienze Umane
(Opzione Economico Sociale)

15 MAGGIO 2026

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag 3
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag 5
3. Informazioni sul Curricolo	Pag 5
4. Descrizione della classe	Pag 9
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag 11
6. Attività e progetti	Pag 15
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag 17

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: FSL “Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 89/2010 - “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”
- D.P.R. n. 122/2009 - “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”
- L. 107 del 13 luglio 2025, c. 28
- Nota 7557 del 22/02/2024 - Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento"
- L. n. 92/2019 - “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e " di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione
- D. lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Legge 20 agosto 2019, n. 92: norma riguardante l'insegnamento dell'Educazione Civica
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Nuove Linee guida per l’Educazione Civica
- DPR n. 135/2025, Revisione della valutazione nel secondo ciclo
- DPR n. 134/2025, Revisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- Legge 1° ottobre 2024, n. 15, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.L. 9 settembre 2025, n. 127 (convertito dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164): ridenomina l'esame e ne modifica alcuni aspetti strutturali per l'a.s. 2025/26
- Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025, Linee guida per l’orientamento.
- DM n. 2 del 9 gennaio 2026, che definisce i profili funzionali e tecnici per l'aggiornamento del Curriculum della Studentessa e dello studente
- D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026
- D.M. 18 febbraio 2026, n. 28: per i criteri relativi alle aree disciplinari e alla correzione delle prove

- Nota MIM n.78340 del 16 marzo 2026, Aggiornamento del “Curriculum della Studentessa e dello Studente”
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026: disciplina l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami per l'anno in corso.

Il Documento del Consiglio di **Classe 5^A LES** relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

“1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi di FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 14 maggio 2026, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2026.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi prime del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla seconda alla quinta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di integrare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari: scientifico, umanistico ed economico-giuridico, socio, antropologico e linguistico. Tale intreccio favorisce l'acquisizione di competenze che, se da un lato manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere, dall'altro consentono una conoscenza della realtà contemporanea, caratterizzata da un approccio empirico e dinamico. Il percorso di studi del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale consente di individuare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale, avvalendosi dello studio di una seconda lingua straniera, il Tedesco. Le caratteristiche di unitarietà delle discipline comuni all'impianto umanistico e di indirizzo, determinano una formazione generale ampia ed una preparazione polivalente e flessibile per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3.2. Piano di studio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

opzione Economico-Sociale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1(Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
BERNARDI Giuseppe	Docente	Italiano
PEPE Angela Maria	Docente	Storia
TIRELLI Maria Francesca	Coordinatore Tutor FSL Tutor Orientamento	Scienze Umane e Filosofia
BRUNO Luciana	Docente	Inglese
COLAIEMMA Sandra	Docente	Tedesco
TARANTINO Pasquale	Referente Educazione Civica	Diritto ed Economia
CORNACCHIA Maria Rosaria	Docente	Matematica e Fisica
CIMINALE Dario	Docente	Storia dell'Arte
LORUSSO Luigi	Docente	Scienze Motorie
VOLPETTI Daniele	Docente	Religione
GIORDANO Lucia Anna	Docente	Sostegno

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	IVONE Caterina	BERNARDI Giuseppe	BERNARDI Giuseppe
STORIA	PEPE Angela Maria	PEPE Angela Maria	PEPE Angela Maria
SCIENZE UMANE e FILOSOFIA	TIRELLI Maria Francesca	TIRELLI Maria Francesca	TIRELLI Maria Francesca
INGLESE	BRUNO Luciana	BRUNO Luciana	BRUNO Luciana
TEDESCO	PANTALEO Luciana	PANTALEO Luciana	COLAIEMMA Sandra

DIRITTO ED ECONOMIA	TARANTINO Pasquale	TARANTINO Pasquale	TARANTINO Pasquale
MATEMATICA E FISICA	CORNACCHIA Maria Rosaria	CORNACCHIA Maria Rosaria	CORNACCHIA Maria Rosaria
STORIA ARTE	CIMINALE Dario	CIMINALE Dario	CIMINALE Dario
SCIENZE MOTORIE	VITUCCI Francesco	GERONIMO Angela Liliana	LORUSSO Luigi
RELIGIONE	LOPANO Vincenzo	LOPANO Vincenzo	VOLPETTI Daniele
SOSTEGNO	GIORDANO Lucia Anna	GIORDANO Lucia Anna	GIORDANO Lucia Anna

4.3. Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	A.A.
2	B.M.
3	B.E.
4	C.A.
5	D.R
6	E.K.
7	F.P.R.
8	G.M.
9	H.A.D.
10	H.A.D.
11	I.C.
12	L.C.
13	L.A.
14	L.M.S.
15	L.S.

16	M.R.
17	M.G.
18	N.A.
19	P.A.
20	P.F.E.
21	R.M
22	S.D.
23	S.A.
24	S.M.
25	T.A.M.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	26	0	0	0
Quarta	25	1	0	0
Quinta	25	0	0	0

4.4. Profilo della classe

Descrizione

La classe 5Aes è composta da 25 studenti (8 ragazzi e 17 ragazze), di cui due provenienti da territorio limitrofo. Nel passaggio dal terzo al quarto anno, la classe ha perso un'unità per ritiro dalla frequenza scolastica. Durante il quarto anno, una studentessa ha vissuto l'esperienza di Intercultura in Ungheria, riprendendo regolarmente la frequenza all'inizio del quinto anno. Nella classe è presente uno studente con disabilità ed uno studente-atleta, per il quale, nel corso del triennio, il consiglio di classe ha approvato un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

La classe ha sempre mostrato un comportamento vivace ed esuberante che, se da un lato ha stimolato curiosità, scoperta e apertura alle problematiche sociali e culturali, dall'altro, talvolta, ha reso faticoso il dialogo educativo e necessario l'intervento dei docenti nel richiamare alla responsabilità. Gli insegnanti hanno continuamente incoraggiato la maturazione civile, intellettuale e culturale degli studenti attraverso la richiesta di una sempre maggiore autonomia nel lavoro a scuola e a casa, di concentrazione sull'attività didattica, di partecipazione alle attività extracurricolari, accolte e vissute come opportunità di valorizzazione del percorso di crescita.

Il percorso di studio è stato regolare sebbene non sempre sia stata assicurata la continuità

didattica degli insegnanti nel corso del triennio, anche al quinto anno. Ciò ha comportato, per gli studenti, la necessità di adattamento a metodologie differenti che, in qualche caso, ha rallentato il normale processo di apprendimento. I docenti hanno lavorato concordi nel conseguimento di comuni obiettivi trasversali per la formazione educativa, nel pieno rispetto delle diversità individuali e socio-culturali, e nell'orientare gli studenti all'utilizzo di un metodo di studio efficace e produttivo, incoraggiando ad una partecipazione sempre più attiva e fattiva.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è più che discreto, salvo alcuni casi in cui è più che buono se non eccellente.

Gli studenti, per la maggior parte, hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dei docenti con rinnovato impegno, motivazione e un atteggiamento pressoché positivo nella relazione educativa, che ha consentito l'emergere di personalità, maturità e senso critico da parte di un certo numero degli stessi, i quali hanno risposto con spirito collaborativo, mantenendo un ruolo attivo e costruttivo, mostrandosi sempre validi interlocutori, giovando di una solida autonomia nello svolgimento del lavoro scolastico e potendo contare su valide capacità critiche e logico-argomentative.

Un gruppo più ampio di studenti, invece, ha assunto atteggiamenti meno interessati e poco propensi all'attenzione richiesta dall'attività didattica, con un impegno superficiale e poco sistematico. Tra questi, un numero ristretto presenta difficoltà nell'esposizione orale e scritta ed incertezze metodologiche nell'approccio ad alcune discipline anche caratterizzanti, a causa di una fragilità di partenza e un lavoro personale spesso discontinuo. Il profitto, in questi casi, ha subito ripercussioni in termini di valutazioni non sempre positive, soprattutto nelle discipline logico-matematiche e linguistiche.

Una fascia intermedia di studenti, pur avendo apprezzabili potenzialità, ha alternato fasi di maggiore controllo delle attività di studio a momenti in cui è prevalsa la tendenza a concentrarsi solo su alcune discipline, tralasciando altre. Nonostante ciò, costoro hanno raggiunto, comunque, una preparazione mediamente più che sufficiente e in alcuni casi discreta.

Per alcuni studenti sono stati svolti in orario extracurricolare interventi di consolidamento delle conoscenze, come attività di recupero e mentoring (PNRR).

Alla luce di ciò, si evince che gli stili cognitivi sono vari così come differenziato è il rendimento sia rispetto alle singole discipline sia agli standard più generali.

Dal punto di vista intellettuale e culturale, infatti, nel corso del quinquennio la classe ha compiuto un significativo progresso nel processo di formazione e di apprendimento, con le dovute differenziazioni per le caratteristiche cognitive e di personalità individuali. Risultati migliori si sono registrati generalmente nelle discipline dell'area umanistica e del sapere applicato, in particolare nell'ambito dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), di Orientamento e attraverso la partecipazione alle attività presenti nel PTOF ed a quelle organizzate in autonomia dagli studenti del Cagnazzi, dimostrando, in queste ultime, di saper interagire con impegno costruttivo e creativo.

Le relazioni tra pari hanno costituito nel corso del quinquennio un elemento di divisione del gruppo classe, che risulta, pertanto, fortemente eterogeneo e poco incline alla cooperazione se non nell'ambito di gruppi ristretti di discenti, che si sono, per così dire, scelti per affinità di interessi e temperamento.

Eventuali indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Al fine di promuovere un'inclusione efficace, il Consiglio ha predisposto misure e interventi volti a valorizzare i punti di forza dei discenti, favorendo al contempo socializzazione, autonomia e acquisizione di competenze, nel rispetto delle condizioni di partenza e delle peculiarità individuali.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per un'azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. FSL – Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che rinomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

ATTIVITA' PROGETTUALI FSL

La finalità generale delle attività di formazione scuola -lavoro definita dal Liceo 'Cagnazzi' risiede nell'integrazione sinergica tra l'istituzione scolastica e il tessuto socio-culturale del territorio. Attraverso collaborazioni con realtà museali, educative e istituzionali, la scuola ha strutturato percorsi coerenti con i curricula e il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei diversi indirizzi. La progettazione didattica, pur preservando la specificità umanistica dei curricula del Liceo Classico e delle Scienze Umane, si è aperta strategicamente al settore aziendale e professionale. Tale scelta

risponde alla necessità di assecondare le inclinazioni degli studenti, orientati verso sbocchi universitari e lavorativi sempre più diversificati, che spaziano dall'ambito giuridico-economico a quello scientifico a quello umanistico.

- FSL 1 “Cittadella della Legalità” a.s. 2023/24
- FSL 2 “L’Arte di Narrare il Territorio” a.s. 2024/25
- FSL 3 “Premio ASIMOV” a.a.s.s. 2023/24 e 2024/25
- FSL 4 “Olimpiadi di Primo Soccorso” a.s. 2024/25
- FSL 5 “Intercultura” a.s. 2024/25
- FSL 6 “Notte Europea dei Ricercatori” a.s. 2024/25

N.B. Si allegano (Allegato 2) “Scheda di Programmazione progetto FSL per ciascuna attività svolta” e “Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno”

5.3. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall’anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo “Cagnazzi” ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL’ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all’interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell’orientamento secondo i bisogni della classe.

L'orientamento nella scuola è un processo fondamentale che guida gli studenti a conoscere sé stessi (interessi, talenti, valori) e il mondo (scuola, lavoro), affinché possano operare scelte consapevoli e efficaci nella loro vita, nell'ambito degli studi da intraprendere, delle scelte professionali e del mercato del lavoro.

Le attività di Orientamento si articolano in un modulo di 30 ore annuali obbligatorie (in orario curriculare) con il supporto di figure formate, come richiede il PNRR: l'Orientatore del Liceo e i Tutor orientatori.

Per il quadro dettagliato delle attività degli obiettivi e del monte ore per anno, si rimanda alla sezione specifica.

N.B. Si allegano (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe e Moduli di orientamento

ORIENTAMENTO IN USCITA

L’azione di orientamento in uscita è una delle attività di rilevanza strategica per il nostro Istituto. Esso è rivolto agli studenti del penultimo e dell’ultimo anno ed è finalizzato ad agevolare la scelta universitaria attraverso una ricca informazione sulle offerte formative proposte dai vari Atenei, senza trascurare quelle che sono le propensioni di ciascun allievo. Tale informazione si realizza

attraverso incontri informativi, tenuti a scuola, con équipes di docenti universitari, studenti prossimi alla laurea e professionisti oppure incontri di orientamento svolti da alcuni Atenei presso le rispettive sedi.

Ogni anno vengono selezionate, coordinate e diffuse presso gli studenti le numerose offerte formative provenienti dalle Università.

Il Liceo "Cagnazzi", inoltre, aderisce all'iniziativa organizzata a Bari presso il Salone dello Studente dove sono presenti gli stand delle più prestigiose Università italiane che, oltre a presentare le loro offerte formative (anche con mini-convegni), creano la possibilità di partecipare ad una simulazione dei test di accesso alle diverse facoltà.

L'orientamento in uscita si organizza secondo:

1. incontri programmati con l'Università degli studi di Bari e con il Politecnico;
2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e Agenzie formative;
3. presentazione in loco di offerte formative di Università pubbliche e private;
4. presentazione in loco degli ITS Academy della Puglia;
5. Incontri laboratoriali con Enti e Professioni del Terzo Settore del territorio;
6. Incontro con i professionisti dell'associazione SINAPSYA per orientamento sulle professioni sanitarie.

5.4. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula "Daniela"
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce

una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti digitali:

- Piattaforma Moodle;
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) “*Scuola Digitale 2022-2026*” si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);

- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe la classe, per intero o per gruppi di studenti, ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Olimpiadi di Matematica	Matematica	Realizzazione prove di matematica
Notte del Liceo Economico Sociale	Scienze Umane - Diritto ed Economia	Realizzazione Laboratorio di presentazioni lavori realizzati nel percorso Cittadella della Legalità
Notte del Liceo Classico	Tutte	Rappresentazioni teatrali e performances varie realizzate in autonomia dagli studenti
Convegno inaugurazione anno scolastico con il prof. Massarenti	Scienze Umane	Presentazione di intervento sul tema "Il Pensiero critico: bussola per la scuola di oggi"
Spettacolo Teatrale "Non si sa come" di L.Pirandello -a cura della compagnia teatrale DIAGHILEV. Bari	Italiano	Rappresentazione teatrale
Teatro in lingua "Frankenstein"	Inglese	Rappresentazione teatrale in lingua
Premio Asimov	Matematica e Fisica - Italiano	Lettura di testo scientifico e scrittura recensione
Le Giornate della Scienza	Matematica e Fisica	Laboratori di fisica, scienze naturali e matematica aperti alle classi delle scuole secondarie di Primo Grado
Certificazioni linguistiche	Inglese	Conseguimento livello B2
Conferenza con il prof. Luciano Canfora "Atene tra mito e realtà"	Italiano	Lectio Magistralis e confronto col prof. Luciano Canfora
Conferenza con Salvatore Rossi "Le conseguenze economiche del nuovo ordine mondiale"	Diritto ed Economia Scienze Umane Storia	Studenti e studentesse in dialogo per orientarsi nel presente
Concorso Letterario "GIELLE Group"	Italiano	Realizzazione di tema di italiano

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, rivolte agli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state realizzate *in itinere* dai docenti curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

- Edizione Mentoring/ Competenze di base di matematica
- Edizione Mentoring/ Competenze di base di fisica
- Edizione Mentoring/ Competenze di base di italiano

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Intercultura: Ungheria (IV anno)

PNRR: ProgettoM4CIII. 4-2024-1322-P46982 "NUOVI SCENARI". Edizione Mentoring/Competenze di base

Visite guidate: Visita guidata Museo Keats-Shelley ROMA

Viaggi di Istruzione: Bologna (III anno), Praga (V anno)

6.3. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

- UDA "L'Intelligenza Artificiale: rischi e opportunità" (I quadrimestre)
- UDA "La fabbrica del nemico" (II quadrimestre)

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri.	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri.

	di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per i quali acquisita sufficiente consapevolezza durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita buona consapevolezza durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una consapevolezza più che buona durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e dell'art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024 (*«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».*)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche la Formazione Scuola Lavoro (FSL) contribuisce alla definizione del credito scolastico, in quanto concorre alla valutazione delle discipline cui afferisce.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

PREREQUISITO per l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico relativo alla media dei voti riportata nello scrutinio finale (art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024): voto di comportamento pari a 9 o 10.

CRITERI per la scelta del punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- in caso di numero **di assenze superiore a 20** (escluso quelle giustificate per donazione di sangue, partecipazione a gare ecc.), è attribuito il **punteggio più basso** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;

- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto, **maggiore o uguale a 0.5**, **automaticamente è attribuito il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **inferiore a 0.5** è **possibile** attribuire **il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **solo in presenza di documentate attività** extracurricolari relative all'anno scolastico in corso (come indicato nel successivo elenco);
- le attività che concorrono all'attribuzione dei crediti devono essere supportate da adeguata documentazione attestante il numero di ore svolte (**almeno 20 ore**, fatte salve alcune attività espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo);
- le attività devono essere state svolte **nell'anno in corso**;

ATTIVITÀ (espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo) che concorrono all'attribuzione dei crediti e alla definizione dei punti di credito nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- attività di **Orientamento** rivolto alle scuole medie (**almeno 4 eventi** tra Open Day, Open Qui, sportello informativo presso le scuole medie, Student Shadowing Day, ecc.);
- attività di **ampliamento** dell'offerta formativa o esterne (partecipazione a progetti PNRR, PN, P.T.O.F. extracurricolari, a progetti di potenziamento interni alla scuola, il possesso di Certificazioni linguistiche, certificati ECDL, brevetti; partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero);
- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

E' stata svolta la simulazione della SECONDA PROVA "Diritto ed Economia" il giorno 11 maggio dalle ore 8.15 alle ore 13.15

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia A *Analisi e interpretazione di un testo letterario*

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI*	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Articolate ed ordinate	9-10	
	Lineari ed ordinate	7-8	
	Poco articolate ma nel complesso accettabili	6	
	Disordinate e superficiali	4-5	
	Pianificazione e organizzazione confusa	2-3	
	Assenza di pianificazione, organizzazione arbitraria	1	
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, coerente e coeso	9-10	
	Testo, coerente e coeso	7-8	
	Testo adeguato ma con qualche incongruenza	6	
	Testo non pienamente coerente, disordinato	4-5	
	Testo frammentario con errori consistenti	2-3	
	Testo incoerente con errori consistenti	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
	Lessico appropriato ed efficace	7-8	
	Lessico abbastanza appropriato, ma con imprecisioni	6	
	Lessico impreciso, a tratti improprio	4-5	
	Lessico non corretto	2-3	
	Lessico inadeguato	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto e accurato	9-10	
	Testo sostanzialmente corretto e accurato	7-8	
	Testo nel complesso abbastanza corretto ma con qualche improprietà	6	
	Testo parzialmente corretto, con errori	4-5	
	Testo con alcune improprietà ed errori consistenti	2-3	
	Testo con evidenti improprietà ed errori consistenti	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti validi, articolati	9-10	
	Conoscenze apprezzabili e riferimenti articolati	7-8	
	Conoscenze essenziali e riferimenti nel complesso adeguati	6	
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e generici	4-5	
	Conoscenze e riferimenti limitati	2-3	
	Conoscenze e riferimenti inappropriati	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni validi, fondati, ampiamente articolati	9-10	
	Giudizi critici e valutazioni ampi e adeguatamente articolati	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali/ lineari ma nel complesso adeguati	6	
	Giudizi critici limitati e valutazioni personali approssimative e generiche	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco significativi, superficiali	2-3	
	Giudizi critici e valutazioni personali assenti.	1	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo rispetto della consegna	9-10	
	Rispetto pressoché completo e apprezzabile	7-8	
	Rispetto parziale ma nel complesso adeguato	5-6	
	Rispetto carente	3-4	
	Consegna non rispettata e/o elusa	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa, accurata, approfondita	9-10	
	Comprensione abbastanza precisa e approfondita	7-8	
	Comprensione generalmente appropriata/essenziale	6	
	Comprensione parziale con imprecisioni	4-5	
	Comprensione superficiale	2-3	
	Comprensione scarsa	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa, corretta ed esauriente	9-10	
	Analisi abbastanza corretta ed approfondita	7-8	
	Analisi essenziale, adeguata ma con qualche improprietà	6	
	Analisi lacunosa, imprecisa	4-5	
	Analisi scarsa	2-3	
	Analisi assente	1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta, approfondita e ben articolata	9-10	
	Interpretazione abbastanza corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione corretta ma non sempre precisa	6	
	Interpretazione ambigua, enunciati equivoci, non argomentati	4-5	
	Interpretazione errata	2-3	
	Interpretazione assente	1	
		9-10	

* E' attribuito il punteggio massimo in ciascuna fascia in presenza del raggiungimento di un livello completo del descrittore

TOTALE _____/100

Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Articolate ed ordinate	9-10	*
	Lineari ed ordinate	7-8	
	Poco articolate ma nel complesso accettabili	6	
	Disordinate e superficiali	4-5	
	Pianificazione e organizzazione confusa	2-3	
	Assenza di pianificazione, organizzazione arbitraria	1	
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, coerente e coeso	9-10	*
	Testo, coerente e coeso	7-8	
	Testo adeguato ma con qualche incongruenza	6	
	Testo non pienamente coerente, disordinato	4-5	
	Testo frammentario, errori consistenti	2-3	
	Testo incoerente con errori consistenti	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	*
	Lessico appropriato ed efficace	7-8	
	Lessico abbastanza appropriato, ma con imprecisioni	6	
	Lessico impreciso, a tratti improprio	4-5	
	Lessico inadeguato	2-3	
	Lessico non corretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto e accurato	9-10	*
	Testo sostanzialmente corretto e accurato	7-8	
	Testo nel complesso abbastanza corretto ma con qualche improprietà	6	
	Testo parzialmente corretto, con lievi errori	4-5	
	Testo con improprietà lessicali	2-3	
	Testo con improprietà lessicali ed errori consistenti	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti validi, articolati	9-10	*
	Conoscenze apprezzabili e riferimenti articolati	7-8	
	Conoscenze essenziali e riferimenti nel complesso adeguati	6	
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e generici	4-5	
	Conoscenze e riferimenti limitati	2-3	
	Conoscenze e riferimenti limitati e scorretti	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni validi, fondati, ampiamente articolati	9-10	*
	Giudizi critici e valutazioni ampi e adeguatamente articolati	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali/ lineari ma nel complesso adeguati	6	
	Giudizi critici limitati e valutazioni personali approssimative e generiche	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco significativi, superficiali.	2-3	
	Giudizi critici e valutazioni personali assenti.	1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa, corretta e articolata	15	**
	Individuazione abbastanza corretta e articolata	13	
	Essenziale attività di ricognizione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione parziale e poco articolata	6	
	Individuazione assai limitata, carente.	3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso logico adoperando connettivi pertinenti	Sviluppo del percorso argomentato e valido, corretto ed efficace	15	**
	Abbastanza corretto ed efficace	12-	
	Soddisfacente ma con alcune imprecisioni	9	
	Poco coerente e a volte non articolato	6	
	Scarsamente coerente, spesso scorretta	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati	10	*
	Riferimenti coerenti e pertinenti	8	
	Riferimenti sostanzialmente adeguati	6	
	Riferimenti superficiali, imprecisi e approssimativi	4	
	Riferimenti limitati o assenti	2	

TOTALE _____/100

* E' attribuito il punteggio massimo in ciascuna fascia in presenza del raggiungimento di un livello completo del descrittore

** E' attribuito il punteggio minimo, intermedio, massimo in ciascuna fascia in presenza del raggiungimento di un livello minimo, parziale, completo del descrittore

Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Articolate ed ordinate	9-10	*
	Lineari ed ordinate	7-8	
	Poco articolate ma nel complesso accettabili	5-6	
	Disordinate e superficiali	3-4	
	Assenza di pianificazione, organizzazione arbitraria e confusa	1-2	
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, coerente e coeso	9-10	*
	Testo, coerente e coeso	7-8	
	Testo adeguato ma con qualche incongruenza	5-6	
	Testo non pienamente coerente, disordinato	3-4	
	Testo incoerente e frammentario, errori consistenti	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	*
	Lessico appropriato ed efficace	7-8	
	Lessico abbastanza appropriato, ma con imprecisioni	5-6	
	Lessico impreciso, a tratti improprio	3-4	
	Lessico inadeguato e non corretto	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto e accurato	9-10	*
	Testo sostanzialmente corretto e accurato	7-8	
	Testo nel complesso abbastanza corretto ma con qualche improprietà	5-6	
	Testo parzialmente corretto, con lievi errori	3-4	
	Testo con improprietà ed errori consistenti	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti validi, articolati	9-10	*
	Conoscenze apprezzabili e riferimenti articolati	7-8	
	Conoscenze essenziali e riferimenti nel complesso adeguati	5-6	
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e generici	3-4	
	Conoscenze e riferimenti limitati e scorretti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni validi, fondati, ampiamente articolati	9-10	*
	Giudizi critici e valutazioni ampi e adeguatamente articolati	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali/ lineari ma nel complesso adeguati	5-6	
	Giudizi critici limitati e valutazioni personali approssimative e generiche	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco significativi, superficiali, assenti.	1-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo ed eventuale parafrasi	Struttura del testo pertinente, coerente e corretta	13-15	**
	Struttura coerente e corretta	10-12	
	Sviluppo nel complesso in linea con le questioni proposte	7-9	
	Struttura del testo non sempre coerente e non del tutto in linea con la traccia	4-6	
	Testo non aderente alla traccia	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata, lineare e precisa	13-15	**
	Ordinata e lineare	10-12	
	Complessivamente soddisfacente ma non sempre ordinata	7-9	
	Sviluppo poco lineare e ordinato	4-6	
	Disordinato e incoerente	1-3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e approfonditi	9-10	*
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	7-8	
	Conoscenze lineari, riferimenti culturali nel complesso adeguati	5-6	
	Conoscenze essenziali, non sempre corrette, riferimenti imprecisi e approssimativi	3-4	
	Conoscenze assenti, riferimenti marginali	1-2	

* E' attribuito il punteggio massimo in ciascuna fascia in presenza del raggiungimento di un livello completo del descrittore

** E' attribuito il punteggio minimo, intermedio, massimo in ciascuna fascia in presenza del raggiungimento di un livello minimo, parziale, completo del descrittore

TOTALE _____/100

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DIRITTO ED ECONOMIA

Indicatore				Punteggi o max 20
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	1 - 3 conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	4 - 5 conoscenze corrette ed essenziali essenziali 4 essenziali e corrette 5	6 - 7 conoscenze approfondite ed esaurienti esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale scorretto 1 superficiale 2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 - 2 trattazione incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi 1 assenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione fra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1 - 2 argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata scorretta 1 stentata 2	3 argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	4 argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	4

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	PROF. BERNARDI GIUSEPPE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 A
INDIRIZZO	ECONOMICO - SOCIALE
ARGOMENTI	- Le tendenze preromantiche in Europa: Sturm und Drang, temi e opere salienti - Il Romanticismo: aspetti generali del Romanticismo europeo; lettura da Novalis, Frammenti - <i>Poesia irrazionale</i> Il Romanticismo in Italia: Madame de Stael, <i>Sull'utilità delle traduzioni</i> (1816); la disputa tra classicisti e romantici e il Conciliatore (1818); i temi del Romanticismo italiano. *Manzoni - <i>Lettera sul Romanticismo</i> (1823) - Le opere liriche del Manzoni: Inni Sacri, La Pentecoste (i temi morali e civili); le Odi patriottiche, Il Cinque Maggio, lettura, parafrasi e commento dei vv. 1-36; - "I Promessi Sposi": genere letterario, trama, temi, questione linguistica. Cap. XXXVIII (<i>la conclusione del romanzo</i>): lettura e commento critico da E. Raimondi, <i>Il romanzo senza idillio</i> — Giacomo Leopardi: poetica e ideologia. <i>Il pensiero poetante</i>: riflessione sul giudizio critico di A. Prete. Opere analizzate (caratteri, temi, analisi retorico-stilistica, interpretazione): ● Canti (Idilli): <i>L'Infinito</i>, <i>Alla luna</i>, <i>La sera del dì di festa</i> ● Epistolario (19 novembre 1819) ● Zibaldone: <i>La teoria del piacere</i> (1820) ● Canzoni civili e del suicidio: titoli e temi ● Operette morali: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; <i>Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere</i>. ● Canti (Canti pisano-recanatesi): <i>A Silvia</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>. ● Canti, <i>La Ginestra o il fiore del deserto</i>

- L'età del Positivismo: contesto storico-sociale. Il Darwinismo.
- Il Naturalismo francese: caratteri generali.
- Il Verismo italiano: confronto con il Naturalismo francese.

***Giovanni Verga:** poetica e ideologia.

Opere analizzate (caratteri, trame, temi, analisi retorico-stilistica, interpretazione):

- le *Novelle: da "Vita dei Campi": analisi di Rosso Malpelo; La Lupa. Da "Novelle rusticane": La Roba.*

- *"Ciclo dei Vinti" - I Malavoglia: Prefazione; Cap. I (l'inizio del romanzo: l'artificio della impersonalità); Cap. XI (il confronto tra 'Ntoni e padron 'Ntoni: l'ideale dell'ostrica); Cap. XV (la conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni).*

Mastro-don Gesualdo: intreccio e temi; lettura e commento "La morte di Gesualdo" (IV, V)

- Il Decadentismo: caratteri della corrente. P. Verlaine, *Languore*; la perdita dell'aureola, la mercificazione dell'arte, lo spleen, "i poeti maledetti"
- Il Simbolismo. Ch. Baudelaire, *Correspondance*.

***Giovanni Pascoli:** una vita di contrasti; poetica e ideologia.

Opere analizzate (caratteri, temi, analisi retorico-stilistica, interpretazione):

- il *"Fanciullino"*
- *"Myricae": X Agosto; Temporale; Il Lampo; L'assiuolo*
- *"Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno; Nebbia; La cavalla storna; La voce*

***Gabriele D'Annunzio:** la vita inimitabile; poetica e ideologia.

Opere analizzate (caratteri, temi, analisi retorico-stilistica, interpretazione):

- *"Il piacere": Libro III, cap. II (Un ritratto allo specchio: Andrea ed Elena)*
- *Le Laudi - "Alcyone": La pioggia nel pineto; Il vento scrive; Stabat nuda aestas; I pastori.* Confronto con Dante: il neologismo dantesco "Immillarsi" (lettura di approfondimento)

- Tra XIX e XX secc. : il "disagio della civiltà": l'età dell'imperialismo.
- Le Avanguardie primo-novecentesche:
Futurismo: F.T. Marinetti, *Il primo Manifesto del Futurismo (1909)*
Crepuscolarismo: G. Gozzano e la "vergogna della poesia", *La signorina Felicita*

- Il Modernismo: caratteri della tendenza letteraria.

***Luigi Pirandello:** poetica e ideologia. Il relativismo filosofico e la poetica umoristica.

Opere analizzate (caratteri, trame, temi, analisi retorico-stilistica, interpretazione):

- *L'Umorismo: La vecchia imbellettata.*

	● I romanzi: ❖ Il fu Mattia Pascal: Cap. VII (Mattia Pascal scopre di “essere morto”); cap. XII (lo strappo nel cielo di carta); cap. XIII (la Lanterninosofia); cap. XVIII (la conclusione del romanzo: Mattia porta i fiori alla propria tomba) ❖ Quaderni di Serafino Gubbio operatore: La conclusione del romanzo (La macchina divora la vita e “il silenzio di cosa”) ❖ Uno, nessuno e centomila: La conclusione del romanzo (“la vita non conclude”) ● Novelle per un anno: Il treno ha fischiato ● Il Teatro: periodizzazione. Approfondimento su Sei personaggi in cerca d'autore: visione di alcune scene tratte dallo spettacolo curato da C. Cecchi (2003). <i>L'irruzione dei personaggi nella scena</i> (https://www.youtube.com/watch?v=h4PHtkQKRcs&t=1260s). Partecipazione alla messa in scena della commedia “Non si sa come”, allestita dalla compagnia Diaghilev, presso l’Auditorium Vallisa di Bari (marzo 2026) Antologia della Divina Commedia Lettura e commento dei seguenti Canti tratti dal <i>Paradiso</i>: Canto I, III, VI, XI, XXXIII Contributi di Ed. Civica UDA II: La fabbrica del nemico - Dante, <i>Paradiso</i> III, 91-130: La violenza di genere - La fabbrica del nemico: egoismo e autoreferenzialità come distruzione di sé. Il fallimento dell'esteta nel <i>Piacere</i> di D'Annunzio - La fabbrica del nemico: il Futurismo. F. T. Marinetti, <i>Il Manifesto del futurismo</i> (20 feb. 1909): lettura, commento, attualizzazione.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	* Italo Svevo: poetica e ideologia: la Letteraturizzazione della vita. Opere analizzate (caratteri, trame, temi, analisi retorico-stilistica, interpretazione): ● Una Vita ● Senilità: cap. I (il ritratto dell'inetto) ● La Coscienza di Zeno: Il fumo; Storia di un'associazione commerciale; Psico-analisi (la conclusione del romanzo: l'apocalisse cosmica) — La poesia tra Novecentismo e Antinovecentismo

		*Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e ideologia. Opere analizzate (caratteri, temi, analisi retorico-stilistica, interpretazione): • La poesia della Grande Guerra. <i>L'Allegria: Il porto sepolto; Veglia, Fratelli; San Martino del Carso; Mattina; Soldati</i> • La poesia del ritorno all'ordine. <i>Sentimento del tempo.</i> L'Ermetismo *Salvatore Quasimodo: poetica e temi. Lettura e commento dei testi: <i>Ed è subito sera; Alle fronde dei salici</i> *Eugenio Montale: evoluzione della poetica montaliana dagli anni '20 agli anni '70. • <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere</i> • <i>Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto</i> • <i>La Bufera e altro:</i> confronto tra <i>"La primavera hitleriana"</i> e <i>"Il sogno del prigioniero"</i> • <i>Satura: La Storia</i> • <i>Il discorso del Premio Nobel (1975): "è ancora possibile la poesia?"</i> - P.P. Pasolini: vita, ideologia e poetica. L'intellettuale corsaro: La scomparsa delle lucciole (<i>Corriere della sera</i>, 1 febbraio 1975)
METODOLOGIE e STRUMENTI		Il percorso didattico è stato improntato a un approccio di tipo storico-critico e testuale, volto a favorire la capacità di analisi delle poetiche e dei testi e l'autonomia di giudizio. Oltre alla tradizionale lezione frontale, finalizzata all'inquadramento teorico e alla decodifica del linguaggio letterario, si è fatto ricorso alla lezione dialogata e al <i>cooperative learning</i> per stimolare il confronto sulle tematiche civili e sociali. Gli strumenti utilizzati hanno incluso il manuale in adozione, testi integrativi forniti dal docente, nonché l'ausilio di risorse digitali (LIM, piattaforme didattiche e archivi multimediali) .
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Verifiche orali: • valutazione intermedia: mira a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo studente o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dal docente. • valutazione finale: tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dello studente, rispetto all'obiettivo indicato dal docente e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri: - Raggiungimento degli obiettivi della disciplina; - Partecipazione all'attività didattica e disciplinare; - Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio domestico;

	- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato: - Recupero e/o progressi significativi Verifiche scritte: si rimanda alle griglie di valutazione allegate al presente documento
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Baldi, Giusso, Razetti, <i>Qualcosa che sorprende 3.1 - 3.2</i>, Paravia, 2020 <u>S. Jacomuzzi</u> , <u>V. Jacomuzzi</u> , <u>A. Dughera</u>, <i>La Divina Commedia</i>, SEI, 2017

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	ANGELA MARIA PEPE
ANNO SCOLASTICO	ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE	V A
INDIRIZZO	LICEO ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	1. I problemi dell'Italia unita - L'arretratezza del nuovo Stato italiano - L'età dell'Imperialismo - La seconda rivoluzione industriale - Lo sviluppo del socialismo e il Ruolo della Chiesa - La Sinistra al potere 2. L'inizio del Novecento - Le origini della società di massa: la seconda rivoluzione industriale - L'espansione imperialistica - Il mondo delle potenze imperialistiche: economia e politica - Dalla nazione al nazionalismo - Il Socialismo. Verifiche orali sugli argomenti precedenti - L'Italia all'inizio del Novecento: trasformazioni economiche e sociali - L'età giolittiana. Verifiche orali - La crisi del sistema giolittiano 3. Dalla grande guerra alla crisi del 1929 - La Prima guerra mondiale: il contesto e le cause - La prima fase della guerra. L'Italia in guerra - Il 1917: un anno di svolta. - La fine della Prima guerra mondiale. - Il dopoguerra in Francia e Bretagna - Il dopoguerra in Austria e in Germania. - Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra. - La crisi economica del 1929 4. L'età dei totalitarismi - La Rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio alla

	rivoluzione di ottobre - La costruzione dell'Unione Sovietica - La Rivoluzione russa: Lo stalinismo - Il fascismo italiano da movimento a regime - Il primo dopoguerra in Italia - Il biennio rosso - Le forze politiche nel dopoguerra - Nascita e ascesa del fascismo - Il fascismo al potere - La costruzione e il consolidamento della dittatura fascista - Il Partito nazionale fascista - L'opposizione al regime - La società fascista e la cultura di massa - L'economia di regime - La politica estera - Il regime nazista in Germania: l'ascesa di Adolf Hitler - Il totalitarismo nazista - La politica economica del Reich - La preparazione della guerra. 5. Il mondo durante la seconda guerra mondiale - La guerra civile spagnola - La Seconda guerra mondiale: la travolgente avanzata tedesca; l'Italia nel conflitto; la guerra nell'Est europeo; lo sterminio degli ebrei; l'inizio della guerra nel Pacifico - Una svolta nelle sorti del conflitto; l'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza; la conclusione del conflitto.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	La nascita della Repubblica e gli equilibri mondiali nel secondo dopoguerra
METODOLOGIE e STRUMENTI	Prima esigenza metodologica: rapporto passato-presente fondato sulla reciprocità. Seconda esigenza: criticità dell'approccio alla storia (dar conto di diverse posizioni storiografiche, tenere presenti vari piani di analisi partendo

	dall'assunto che la storia non propone una verità compiuta e indiscutibile, ma apre alla ricerca, stimola l'approfondimento)
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Si fa riferimento alla griglia di valutazione deliberata dal collegio dei docenti. Essa è finalizzata a stimolare negli alunni il senso di responsabilità e la capacità di autoesame in ordine al livello di preparazione raggiunto e all'acquisizione delle competenze previste. Ha tenuto conto della situazione di partenza e del contesto in cui ciascun alunno ha operato. Per quanto si riferisce al controllo e alla verifica specifici della disciplina, si fa riferimento a quanto esposto nella parte relativa alla filosofia, di cui si ritiene valido anche per la storia l'impianto programmatico.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	-LE FORME DELLA MEMORIA – LOESCHER EDITORE -SUPPORTI VIDEO PRESENTI IN RETE

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	MARIA FRANCESCA TIRELLI
ANNO SCOLASTICO	2025 / 2026
CLASSE	VA
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	- La globalizzazione I termini del problema. I presupposti storici della globalizzazione. I diversi volti della globalizzazione. La globalizzazione economica: delocalizzazione e mondializzazione dei mercati finanziari. La globalizzazione politica: lo spazio transnazionale e la democrazia esportata. La globalizzazione culturale: glocalizzazione. Prospettive attuali del mondo globale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione. Posizioni critiche: il problema dell'ambiente. I movimenti new global. Serge Latouche: la teoria della decrescita. La coscienza globalizzata. Zygmunt Bauman: vita liquida - La politica: il potere, lo Stato, il cittadino Cos'è il potere. La pervasività del potere. Potere e Stato nell'analisi di Weber. Gli idealtipi di potere. Storia e caratteristiche dello Stato moderno. Evoluzione delle forme di Stato. La democrazia: risorsa o rischio? La "società civile". Lo Stato totalitario: il primato del pubblico sul privato. Il totalitarismo secondo Hannah Arendt. Totalitarismo e dittature. Lo Stato sociale e i suoi sviluppi. Diritti sociali e "libertà positiva". Luci ed ombre del Welfare State. Le politiche per la famiglia. Il principio di sussidiarietà. La partecipazione politica. Diverse forme di partecipazione. Elezioni e comportamento elettorale. Il concetto di opinione pubblica. Opinione pubblica e mass media: La spirale del silenzio. - Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni L'evoluzione del lavoro. La nascita della classe lavoratrice. Le trasformazioni del lavoro dipendente. Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti. Tra mercato e welfare: il "terzo settore". Il mercato del lavoro. La legge della domanda e dell'offerta. Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro. La valutazione quantitativa del mercato del lavoro. Il fenomeno della disoccupazione. Interpretazioni della disoccupazione. Il lavoro flessibile. La nozione di "flessibilità". Dal posto "fisso" a quello "mobile". La situazione italiana: Legge Biagi e Jobs Act. La flessibilità: risorsa o rischio? - L'industria Culturale e Comunicazione di massa L'industria culturale: concetto e storia. La nascita dell'industria culturale e la società di massa. La nuova realtà storico-sociale del Novecento. La civiltà dei mass media: Marshall McLuhan "Il villaggio globale". La cultura della TV. Umberto Eco: paleotelevisione e neotelevisione. La natura pervasiva dell'industria culturale. Gli intellettuali di fronte alla società di massa: Apocalittici e Integrati. La Scuola di Francoforte. Cultura e comunicazione nell'era digitale. I new media: il mondo a portata di display. La cultura della rete. La rinascita della scrittura nell'epoca del web.

		- La società multiculturale Alle origini della multiculturalità. Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno. La conquista del “Nuovo Mondo”. I flussi migratori del Novecento. La globalizzazione: persone e idee in movimento. Dall’uguaglianza alla differenza: tolleranza, prospettivismo e lotte dei movimenti sociali. “Nero è bello”: il caso degli afroamericani: dai diritti civili all’identità. La ricchezza della diversità: il “Multiculturalism Act”. I tre modelli dell’ospitalità degli immigrati: Istituzionalizzazione della precarietà, assimilazionista e pluralista. Il multiculturalismo è possibile? diritti dell’individuo, diritti della comunità. Il multiculturalismo è auspicabile? Razzismo differenzialista ed essenzialismo culturale. La prospettiva interculturale - Educazione Civica UDA "L'I.A. risorsa o rischio?". Riflessioni sul libro di Massarenti "Come siamo diventati stupidi. Effetto Flynn inverso. Q.I. e social media. La civiltà dei mass media. Marshall McLuhan. Video sulla industria culturale e società di massa. Lavori di gruppo: presentazione. Partecipazione attiva al convegno di inaugurazione anno scolastico “Il pensiero critico: bussola per la scuola di oggi”
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		- Nessuno
METODOLOGIE e STRUMENTI		- Per facilitare il passaggio dalle conoscenze e abilità alle competenze, è stato fatto uso dell’approccio interdisciplinare non solo all’interno delle discipline di scienze umane, già strutturalmente integrate, ma anche fra queste e il diritto ed economia. Si è cercato di privilegiare una metodologia di apprendimento il più possibile attiva, alternando lezioni frontali, discussioni guidate, momenti di riflessione collettiva, con uno sguardo sempre aperto sui fenomeni sociali dell’attualità. La lettura dei testi, di varie fonti, è stata utilizzata sia come attività di stimolo iniziale, sia come momento di riscontro di quanto già ricercato e/o studiato, che di approfondimento. Si è cercato anche di potenziare la capacità di riferire in forma scritta gli argomenti studiati, svolgendo esercitazioni a casa, miranti in particolare a migliorare la capacità di sintesi e di uso del lessico specifico. È stato utilizzato il libro di testo, affiancato spesso da piccole dispense e/o schede di approfondimento a cura dell’insegnante.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		- Le verifiche sono state realizzate tramite prove scritte sulla tipologia della prova d’esame; lavori di ricerca e presentazioni in power point e mappe concettuali. La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Clemente – Danieli : “Orizzonte Scienze Umane” Corso integrato LES – Paravia- 2015

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	MARIA FRANCESCA TIRELLI
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	VA
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	Hegel e la razionalità del reale • I capisaldi del sistema hegeliano • Fenomenologia dello spirito La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer • Schopenhauer: rappresentazione e volontà • Schopenhauer: le vie di liberazione dal dolore La critica alla società capitalistica: Marx • L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx • L'alienazione e il materialismo storico • Il sistema capitalistico e il suo superamento • La diffusione del marxismo Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche • La fedeltà della tradizione: il cammello • L'avvento del nichilismo: il leone • L'uomo nuovo ed il superamento del nichilismo: il fanciullo Freud e la psicoanalisi • La via d'accesso all'inconscio • La complessità della mente umana e le nevrosi • La teoria della sessualità • L'origine della società e della morale La critica della società. Da Weber alla Scuola di Francoforte • Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi Pensiero politico e critica del totalitarismo • La riflessione politica di Hanna Arendt sugli eventi del Novecento Educazione Civica UDA: "La fabbrica del nemico". Quando il nemico è interno al corpo: Incontro con ADMO e Progetto Martina. La Scuola di Francoforte. La concezione dialettica della realtà sociale: la scienza come forma di dominio dell'uomo industriale. Hannah Arendt: Totalitarismo e antisemitismo. Costruire il nemico. Analisi di testi e documenti forniti dal docente. Lavoro di ricerca e realizzazione di power point.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Nessuno
METODOLOGIE e STRUMENTI	Ritenendo che l'insegnamento della filosofia debba intendersi come educazione alla ricerca e non come semplice trasmissione di un sapere dato, si è cercato di privilegiare una metodologia basata sull'analisi critica, il coinvolgimento attivo nel dialogo educativo, la produzione di riflessioni e rielaborazioni personali.

		- Il libro di testo è stato affiancato da integrazioni a cura dell'insegnante, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, saggi, riviste e quotidiani
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Le verifiche formative sono state svolte con diverse modalità (es. interrogazioni brevi, discussione in classe). Le verifiche sommative, il cui numero minimo è di due a quadrimestre, sono state realizzate tramite prove orali, analisi testuali, esposizioni sintetiche di argomenti. La valutazione delle singole verifiche è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti. Per la valutazione finale si è tenuto conto: della partecipazione e dell'interesse, dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità maturate.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee vol.3</i>, Paravia Pearson, Milano-Torino 2015

DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	BRUNO LUCIANA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V A
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	The Romantic Age Historical and Social background Literary Background William Blake – <i>The Tyger</i> William Wordsworth - <i>Preface to Lyrical Ballads</i> Samuel T. Coleridge - <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> – “Instead of the cross the albatross” Percy Bysshe Shelley – <i>Ode to the West Wind</i> Jane Austen – <i>Pride and Prejudice</i> – “Darcy’s proposal” Mary Shelley - <i>Frankenstein, or the modern Prometheus</i>- “A spark of being into the lifeless thing” The Victorian Age Historical and Social background Literary Background Charles Dickens - <i>Oliver Twist</i> – “I want some more” Oscar Wilde - <i>The Picture of Dorian Gray</i> The Age of conflicts Historical and Social background Literary Background Siegfried Sassoon - <i>Suicide in the trenches</i> T.S.Eliot – <i>The Waste Land</i> The Stream of consciousness James Joyce – <i>Dubliners</i> – “She was fast asleep” <i>Ulysses</i> Virginia Woolf - <i>Mrs Dalloway</i>

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	George Orwell - 1984 The Theatre of the absurd Samuel Beckett - <i>Waiting for Godot</i> – “What do we not know?”
METODOLOGIE e STRUMENTI	<u>Metodologie</u> :Lezione frontale,brainstorming, lezione laboratoriale, analisi del testo guidata <u>Strumenti</u>: shadowing e sintesi, digital puff, mappe concettuali, power points
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione finale di ogni singolo allievo è stata ricavata dai risultati delle prove di verifica scritte e orali unitamente ai seguenti parametri: interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo; progressi compiuti in rapporto al livello individuale di partenza; competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<i>Amazing Minds</i> New Generation Compact, di Mauro Spicci,Timothy Alan Shaw, Pearson editore.

DISCIPLINA	TEDESCO
DOCENTE	COLAIEMMA SANDRA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V A
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<u>Vom Sturm und Drang zur Klassik</u> Historische und soziale Lage Die Bewegung des Sturm und Drangs Die Bewegung der Klassik Johann Wolfgang von Goethe – <i>Die Leiden des jungen Werthers</i> - Zwei Briefromane: Werther und Jacopo Ortis Friedrich von Schiller - <i>An die Freude</i> - <u>Die Romantik</u> Historische und soziale Lage Die Bewegung der Romantik Novalis – <i>Erste Hymne an die Nacht</i> – Jacob und Wilhelm Grimm - <i>Das Märchen Rapunzel</i> - <u>Vormärz und Realismus</u> Historische und soziale Lage Die Bewegung des Realismus Heinrich Heine - <i>Die Loreley</i> - Georg Büchner – <i>Woyzeck</i> – Theodor Fontane – <i>Effi Briest</i> - <u>Aufbruch in die Moderne</u> Historische und soziale Lage – Die Jahrhundertwende Die Bewegung des Naturalismus Die Bewegung des Symbolismus Die Bewegung des Impressionismus Rainer Maria Rilke – <i>Der Panther</i> – Thomas Mann – <i>Tonio Kröger</i> – <u>Der Expressionismus</u> Historische und soziale Lage Die Bewegung des Expressionismus Franz Kafka – <i>Die Verwandlung</i> -

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Von der Weimarer Republik bis zum Kriegsende (Geschichte) Vom Kriegsende bis zur Wiedervereinigung (Geschichte)
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezione frontale Brainstorming Lezione laboratoriale Analisi del testo guidata
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione finale di ogni singolo allievo è stata ricavata dai risultati delle prove di verifica scritte e orali unitamente ai seguenti parametri: interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo; progressi compiuti in rapporto al livello individuale di partenza; competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<i>ETAPPEN der deutschen Literatur</i> – Veronica Villa - Loescher editore.

DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	TARANTINO PASQUALE
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	V A
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	DIRITTO <u>Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica</u> - Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo e la cittadinanza. Il territorio. La sovranità. - Forme di Stato. Lo Stato assoluto, liberale, democratico, totalitario, sociale. - Forme di Governo. Repubblica parlamentare, presidenziale, semipresidenziale. - Democrazia rappresentativa e diretta. - Origini, struttura e caratteristiche della Costituzione italiana. - I principi fondamentali: - L'articolo 1 della Costituzione: il principio democratico. - L'articolo 2 della Costituzione: i diritti fondamentali e la solidarietà. - L'articolo 3 della Costituzione: uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale. - L'articolo 4 della Costituzione: il lavoro come diritto-dovere. - L'articolo 5 e l'art.6 della Costituzione: il decentramento, l'autonomia, le minoranze linguistiche. - L'articolo 7 e l'art.8 della Costituzione: la libertà religiosa e i Patti Lateranensi. - L'articolo 9 della Costituzione: cultura, ricerca, ambiente. - L'articolo 10 e l'art.11 della Costituzione: la guerra e il principio internazionalista. - I diritti di libertà: - La libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e soggiorno. - La libertà di manifestazione del pensiero, di riunione, di associazione, di religione. - Le garanzie giurisdizionali. - I doveri nella Costituzione. <u>L'Organizzazione costituzionale</u> - Il Parlamento - Il bicameralismo. L'organizzazione e la composizione delle Camere. La posizione giuridica dei parlamentari. La legislazione ordinaria. L'iniziativa legislativa. L'esame e l'approvazione. La promulgazione della legge. La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La legislazione costituzionale. Il procedimento. I limiti alla revisione costituzionale. Le funzioni ispettiva, elettiva, di controllo. - Il Governo - La formazione del Governo. Il rapporto di fiducia. Le crisi di Governo. La struttura del Governo. Le funzioni del Governo. L'attività normativa del Governo: decreto legislativo e decreto legge. Le responsabilità dei ministri. - La Magistratura

	Principi costituzionali. Il CSM: composizione e funzioni. Le Magistrature ordinarie civile e penale. - Il Presidente della Repubblica - Elezione e durata in carica. I principali poteri del Presidente della Repubblica. Atti formalmente e sostanzialmente presidenziali. Irresponsabilità politica e responsabilità penale del presidente della Repubblica. - La Corte costituzionale - Struttura e competenze della Corte costituzionale. Elezione dei giudici costituzionali, garanzie, incompatibilità. Il giudizio sulla legittimità costituzionale delle leggi. Le altre funzioni della Corte costituzionale. - L'amministrazione dello Stato - I principi costituzionali relativi alla Pubblica Amministrazione. La Pubblica amministrazione. Amministrazione attiva, consultiva e di controllo. Organi centrali e decentrati, organi consultivi e di controllo. I principi di trasparenza e semplificazione. I tipi di atto amministrativo e le caratteristiche dei provvedimenti. - Le Regioni: organi e competenza legislativa. I Comuni: organi e funzioni principali. La Provincia. La Città metropolitana. ECONOMIA POLITICA <u>La spesa pubblica, il governo dell'economia, il sistema tributario</u> - Il ruolo della spesa pubblica - Sistema di economia mista, fallimento dello stato e del mercato, ragioni e strumenti dell'intervento pubblico nell'economia. Economia del benessere e ottimo paretiano. Definizione e classificazione della spesa pubblica. Rapporto spesa- pil e concetto di spending review. - Il Sistema Tributario - Tipologia delle imposte, delle tasse e dei contributi, pressione fiscale, curva di Laffer. - Il ciclo economico - Tipologie e fasi. Politiche anticicliche. - Il bilancio pubblico - Funzioni e principi relativi al bilancio dello Stato. - La manovra economica e il mercato globale - La politica di bilancio. - Il debito pubblico. - Il bilancio dello Stato. - I parametri di Maastricht. - Gli scambi con l'estero.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Cenni sull'organizzazione dell'Unione europea - Il Consiglio dei Ministri. La Commissione. Il Parlamento europeo. La Corte di giustizia. Il Consiglio d'Europa. La normativa dell'Unione europea: regolamenti e direttive. - Cenni sul sistema economico internazionale - I regimi di cambio. - Il Patto di Stabilità. - Il Fiscal compact. - Il Trattato di Maastricht e l'Euro. - Il Quantitative Easing.

METODOLOGIE STRUMENTI	<u>Metodologie</u> Lezione frontale e approccio metodologico di tipo laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti. Brainstorming e problem solving. <u>Strumenti</u> - Libro di testo, testi normativi, documenti, sentenze, articoli di stampa.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	<u>Verifiche</u> Verifiche scritte: prove di competenza strutturate o semistrutturate, produzione di elaborati descrittivi e/o argomentativi. Verifiche orali: interrogazioni, discussione in classe. <u>Valutazione</u> - La valutazione delle verifiche orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal collegio docenti. Per le prove scritte di tipo strutturato è stato attribuito un punteggio diversificato per il tipo di prova e oggettivo. Per quelle di carattere discorsivo, si è fatto riferimento alla griglia relativa alla seconda prova scritta.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Cattani - Zaccarini, Nel mondo che cambia - quinto anno, Pearson Paravia

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	CORNACCHIA MARIA ROSARIA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 A
INDIRIZZO	Economico sociale
ARGOMENTI	- Funzione reale di variabile reale: definizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione. Segno di una funzione. - Limiti delle funzioni numeriche reali: definizione di limite di una funzione in un punto. - Teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità (con dimostrazione), della permanenza del segno (con dimostrazione), del confronto (con dimostrazione). Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma , differenza, prodotto, quoziente di funzioni (enunciati) . Teorema del limite di una funzione esponenziale e logaritmica (enunciati), le forme di indeterminazione, definizione di funzione infinitesima e infinita. - Limiti notevoli: $(\sin x)/x$ (dimostrato); Numero di Nepero e limiti riconducibile al numero di Nepero. - Continuità e discontinuità delle funzioni: Definizioni, teoremi sulle funzioni continue (enunciati). Definizione di massimo e minimo di una funzione , Teorema di Weierstrass (enunciato), teorema di esistenza degli zeri ,Teorema dei valori intermedi (enunciati).. Punti di discontinuità di una funzione di 1°, 2°, 3° specie. - Asintoti del diagramma di una funzione: ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. - Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile: definizione di rapporto incrementale , concetto di derivata , definizione di derivata prima di una funzione .Significato geometrico di derivata . Equazione della retta tangente alla curva in un punto , punto angoloso e cuspidi (definizione). Derivata delle funzioni elementari con dimostrazione tramite il calcolo del limite del rapporto incrementale. Relazione tra derivabilità e continuità e relativo teorema (con dimostrazione). Algebra delle derivate: teorema della somma algebrica (dimostrato), del prodotto fra due o più funzioni (dimostrato) , del reciproco di una funzione e del quoziente fra due funzioni (dimostrato). Derivata di una funzione composta (enunciato). Derivata seconda.. - Punti di massimo e minimo relativi e punti di flesso - Concavità e flessi delle curve piane: definizioni, criteri per la concavità, condizione necessaria per i flessi (enunciato), Punti di flesso e studio del

	segno della derivata seconda. - Studio di una funzione e rappresentazione grafica: studio di funzioni razionali intere e fratte, e alcuni esempi di funzioni logaritmiche ed esponenziali. - - Teoremi fondamentali sulle derivate: Teorema di Rolle (enunc), Teorema di Lagrange (enunc), Teorema di Cauchy (enunc.). Teoremi di de l'Hopital (enunciati). - - Calcolo integrale ed applicazioni: Concetto di integrale. Primitive di una funzione. Integrale indefinito di una funzione ed integrali indefiniti immediati.. Integrale definito e calcolo delle aree
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	-
METODOLOGIE e STRUMENTI	- L'insegnamento della matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi, infatti, possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma si deve far capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. E' stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici e non una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate. - Alla fine del 5° anno di Liceo gli studenti mediamente sono in grado di: - conoscere ed utilizzare in modo consapevole tecniche e procedure proprie del curriculum; - saper operare nel piano cartesiano e riconoscere le proprietà delle funzioni analitiche; - operare analiticamente con i principali operatori dell'analisi matematica: limiti, derivazione e integrazione per casi semplici. -
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte, in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero.

	Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se era necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica. - La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove, nei colloqui e soprattutto dell'evoluzione di ciascun allievo -
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Bergamini ,Trifone , Barozzi –MATEMATICA .AZZURRO –VOL. 5 - ZANICHELLI

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	CORNACCHIA MARIA ROSARIA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 A
INDIRIZZO	ECONOMICO-SOCIALE
ARGOMENTI	- Propagazione della luce e ottica geometrica: il campo del visibile e le sorgenti di luce, propagazione rettilinea della luce, la velocità della luce, , riflessione della luce (specchi piani, specchi sferici) rifrazione della luce, lenti sottili , dispersione della luce. - La natura della luce: modello corpuscolare e modello ondulatorio, interferenza della luce, diffrazione della luce. - La carica elettrica e la legge di Coulomb: corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, la polarizzazione dei dielettrici, l'induzione elettrostatica, la legge di Coulomb. - Il campo elettrico: concetto di campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme , il campo elettrico di una distribuzione piana di carica, distribuzione di carica e campo elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, energia potenziale elettrica (energia potenziale in un campo elettrico uniforme, energia potenziale nel campo di una carica puntiforme, circuitazione del campo elettrico), il potenziale elettrico, la capacità di un conduttore, condensatori ,capacità di un condensatore, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore, sistemi di condensatori. - La corrente elettrica: la corrente elettrica e la forza elettromotrice, la resistenza elettrica e le leggi di Ohm, circuiti elettrici in corrente continua ,la prima legge di Ohm applicata ad un circuito chiuso. Resistenze in serie e in parallelo, strumenti di misura, energia e potenza elettrica, l'effetto Volta. - Il magnetismo: campi magnetici generati da magneti e da correnti , il campo magnetico terrestre ,interazioni magneti-corrente e corrente - corrente. - momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente - il campo di induzione magnetica - Il flusso del campo di induzione magnetica, la forza magnetica sulle cariche in movimento (forza di Lorentz), il moto di una carica elettrica in un campo magnetico,.

	- L'induzione elettromagnetica: le esperienze di Faraday e le correnti indotte (conduttori fermi e campi magnetici variabili, corrente indotta in un conduttore in movimento), la legge di Faraday - Neumann e la legge di Lenz , le correnti di Foucault. -
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	-
METODOLOGIE e STRUMENTI	- <i>Per raggiungere tali competenze, si è operato nel seguente modo:</i> - <i>Sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze specifiche della Fisica, secondo un linguaggio piano ed accessibile;</i> - <i>Si è puntato su una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico della completezza delle informazioni;</i> - <i>E' stato dato ampio spazio alla descrizione dei procedimenti del metodo sperimentale e degli schemi di pensiero caratteristici del sapere fisico.</i> - <i>Si è curato, a volte, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee.</i> -
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- <i>Sul piano della metodologia e dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico. Per una valutazione adeguata e attenta, si è tenuto conto delle verifiche parziali, successiva a ciascuna sequenza di apprendimento.</i> - <i>. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno.</i> -
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- Testo: Parodi - Ostili- "ORIZZONTI DELLA FISICA " C. e. : SANOMA/ LINX - Esperimenti in laboratorio di Fisica

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PROF. CIMINALE DARIO
ANNO SCOLASTICO	2025 - 2026
CLASSE	V°A
INDIRIZZO	LICEO ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	1 - Fra Settecento e Ottocento. Il Neoclassicismo: - A. Canova: <i>Monumento funebre a Clemente XIV, Amore e Psiche, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Stele funeraria di Giovanni Volpato, Le tre Grazie.</i> - J.L. David: <i>Ritratto del conte Potocki, Belisario riconosciuto, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, L'intervento delle Sabine, Buonaparte a cavallo al passaggio del Gran San Bernardo, Napoleone nel suo studio.</i> - J. A. D. Ingres: <i>Napoleone in trono, Giove implorato da Teti, La grande Odaliska, Il bagno turco, Ritratto di Luis-Françoise Bertin.</i> - H. Füssli: <i>Artista commosso dalla grandezza delle rovine antiche, Il giuramento dei confederati sul Ruti, L'incubo.</i> - F. Goya: <i>Il parasole, La famiglia dell'infante Don Luis de Borbone, Il sonno della ragione genera mostri, Esorcismo, La famiglia di Carlo IV, La Maya vestida, La Maya desnuda, Saturno che divora uno dei suoi figli, Il 3 maggio 1808 a Madrid: fucilazioni alla montagna del Principe Pio</i> 2 - L'Europa del primo Ottocento. Romanticismo e Realismo: Romanticismo inglese - W. Blake: <i>Urizen, Newton, Elohim crea Adamo, L'incontro di Dante e Beatrice nel Paradiso.</i> - J. Constable: <i>Il carro di fieno, Studio di nuvole.</i> - W. Turner: <i>Bufera di neve: Annibale ed il suo esercito attraversano le Alpi, Mercanti di schiavi che gettano in mare i morti e i moribondi. Tifone in arrivo la nave negriera, Ombre e tenebre la sera del diluvio, Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio. Mosè scrive il libro della Genesi.</i> Romanticismo tedesco - G. Friedrich: <i>Croce in montagna, Monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza.</i> Romanticismo francese - T. Géricault: <i>Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La corsa dei berberi, Frammenti anatomici, Alienati, La zattera della Medusa.</i> - E. Delacroix: <i>Donne d'Algeri nel loro appartamento, La barca di Dante, Il naufragio di Don Giovanni, Il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo</i>

	3 - La seconda metà dell'Ottocento. Il quotidiano diventa arte: dal realismo alla "pittura della macchia" Realismo - G. Courbet: <i>Il funerale di Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.</i> - H. Daumier: <i>Gargantua, Ratapoil, Vogliamo Barabba, Il vagone di terza classe.</i> - J. F. Millet: <i>Le spigolatrici, L'Angelus.</i> La pittura di storia e dei macchiaioli in Italia - G. Bertini: <i>Entrata di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III a Milano.</i> - O. Borrani: <i>Il 26 aprile 1859.</i> - G. Fattori: <i>Il campo italiano alla battaglia di Magenta, Lo staffato.</i> - T. Signorini: <i>La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio.</i> 4 - La nuova percezione della realtà. Impressionisti: - Le trasformazioni dell'impianto urbanistico di Parigi a metà dell'Ottocento. - Lo sviluppo della fotografia ed il suo ruolo nel processo creativo degli impressionisti. - E. Manet: <i>Colazione sull'erba, Olympia, Colazione nell'atelier, La famiglia Monet in giardino, Claude Monet e sua moglie sull'atelier galleggiante, Il bar delle folie-Bergère.</i> - C. Monet: <i>Colazione sull'erba, Donne in giardino, La Grenouillere, Regate ad Argenteuil, Impression sole nascente, La serie della Cattedrale di Rouen, La serie delle ninfee.</i> - P.A. Renoir: <i>Vele ad Argenteuil, Ballo al Moulin de la galette, La colazione dei canottieri, Nudo al sole, Le grandi bagnanti.</i> 5 – Verso la fine del secolo. Alla ricerca di nuove vie. Il Postimpressionismo - Vincent van Gogh: <i>I mangiatori di patate, Ritratto del père Tanguy, Boulevard de Clichy, Restaurant de la Sirène ad Asnières, La camera di Vincent ad Arles, La vigna rossa, Natura morta: vaso con dodici girasoli, Autoritratto con orecchio bendato, La terrazza del caffè la sera, La sedia di Vincent e la sua pipa, Notte stellata sul Rodano, Iris, Notte stellata, Autoritratto, Ramo di mandorlo in fiore, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Ritratto del Dottor Gachet, Campo di grano con volo di corvi.</i>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	/
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezione partecipata, discussione guidata, webquest. Presentazioni Power Point, Flipboard, Classroom, Sitografia selezionata.

CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Interrogazione orale, approfondimenti di gruppo, prove scritte semistrutturate. La valutazione si è basata su criteri generali, costanti e resi noti all'alunno. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di operare collegamenti coerenti all'interno del percorso letterario svolto e della partecipazione attiva mostrata nel corso dell'anno.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Ad integrazione del libro di testo sono stati forniti dal docente i materiali digitali adoperati per le lezioni (presentazioni pptx), unitamente a ulteriore documentazione; gli studenti hanno realizzato approfondimenti personali liberamente condotti o su sitografia selezionata.

DISCIPLINA	IRC
DOCENTE	DANIELE VOLPETTI
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	VA
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	- Etica economico-sociale, rapporto tra fede e mondo contemporaneo con particolare riferimento ai testi del concilio vaticano II (la Gaudium et Spes), la dottrina sociale della Chiesa (la Rerum Novarum) e il suo rapporto con il mondo del lavoro, sussidiarietà e bene comune, relazioni internazionali e pace con particolare riferimento alle scelte personali finalizzate allo sviluppo del bene comune.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Approfondimenti su bioetica e pace, scelte personali e discernimento, ambiente e nuove tecnologie, relazioni e impegno come presa di coscienza e affermazione dei valori cristiani nel mondo contemporaneo.
METODOLOGIE e STRUMENTI	- Colloquio con gli studenti, confronto a partire da stralci di libri e video sui temi affrontati, simulazioni e giochi didattici per calarsi nelle situazioni reali dei temi analizzati, dibattiti, dinamiche di gruppo.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Valutazione del coinvolgimento e riscontro orale della partecipazione ai dibattiti e alle dinamiche proposte.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- Nuovo Segni dei tempi

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	LORUSSO LUIGI
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5A
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	- Corpo, sua espressività e capacità condizionali - La percezione sensoriale, movimento, spazio-tempo e capacità coordinative - Gioco, gioco-sport e sport (pallavolo- calcio a 5) - sicurezza e salute
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- sicurezza e salute
METODOLOGIE e STRUMENTI	- metodo globale in un'ottica di libertà e creatività - metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici - metodo misto in situazioni di gioco - metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche - palestra e suoi impianti - spazi attrezzati all'aperto - piccoli e grandi attrezzi - libro di testo e schede
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Esercitazioni tecnico-pratiche La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socioaffettivo raggiunto.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	EDUCARE AL MOVIMENTO allenamento, salute e benessere – Fiorini Coretti dea scuola Materiali: piccoli e grandi attrezzi – LIM- dispense

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTI	C.D.C.
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V A
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<u>UDA "L'I.A. risorsa o rischio?"</u> Il percorso ha avuto l'obiettivo primario di aiutare gli studenti a porsi domande su una vera e propria rivoluzione in atto: questa tecnologia creerà o distruggerà posti di lavoro? Come possiamo garantire che queste tecnologie siano utilizzate per il bene comune? Si è cercato inoltre di sensibilizzare gli allievi sull'opportunità di accedere alle risorse e agli strumenti dell'IA in modo critico, responsabile e consapevole, rispettando le regole comportamentali proprie della normativa già emanata, salvaguardando i diritti propri e altrui, valutando la credibilità dei contenuti proposti dall'IA. Ogni docente ha perseguito tali obiettivi, declinandoli nelle proprie discipline attraverso i seguenti contenuti. La civiltà dei mass media. Marshall McLuhan: il villaggio globale. Il rapporto tra social media e Q.I. Effetto Flynn inverso (dal testo "Come siamo diventati stupidi" di Massarenti) (<i>Scienze Umane</i>) KI einfach erklärt! impariamo a conoscere l'intelligenza artificiale KI: was wird mit KI gemeint? KI Kuenstliche Intelligenz (<i>Tedesco</i>) AI e democrazia, rischi ed opportunità per la partecipazione alla vita sociale Ai e democrazia. Possibili evoluzioni delle forme consuete di rappresentanza e partecipazione. (<i>Diritto ed economia</i>) <u>UDA: "La fabbrica del nemico"</u> Si ha paura del nemico, ma quanto spesso egli è soltanto colui che non si conosce, o non si capisce, o, semplicemente, lo "straniero"? Diventa allora importante capire come il nemico venga immaginato o costruito. Il percorso dell'UDA ha cercato di sviluppare la capacità di: a) rispettare e salvaguardare i diritti propri e altrui all'interno della società e delle sue articolazioni; b) individuare, nei diversi momenti della storia, le principali tecniche per creare un nemico e le possibili conseguenze; c) educare a vivere e a costruire la democrazia pluralista. Si riportano, di seguito, i principali contenuti affrontati.

	Consapevolezza sociale sul lungo cammino nella storia dei processi di Pace Perché l'opzione per la pace nell'attuale situazione geopolitica porterebbe vantaggi per un'economia sostenibile. Contribuire alla pace sentendosi abitante della casa comune: alcuni documenti. <i>(Religione)</i> Il tema della violenza di genere in Dante: lettura, parafrasi e commento di Paradiso III, 91-130 La fabbrica del nemico delle masse: l'esteta. G. D'Annunzio: vita e opere. "La vita inimitabile"; il superomismo e l'estetismo La fabbrica del nemico: egoismo e autoreferenzialità come distruzione di sé. Il fallimento dell'esteta nel Piacere di D'Annunzio La fabbrica del nemico e la poesia del primo Novecento. Le Avanguardie e il Futurismo. F. T. Marinetti, Il Manifesto del futurismo (20 feb. 1909): lettura, commento, attualizzazione <i>(Italiano)</i> La Scuola di Francoforte. Horkheimer: la scienza come forma di dominio dell'uomo industriale. Adorno: l'industria culturale come strumento di potere e di manipolazione delle coscienze. Hannah Arendt: totalitarismo e antisemitismo <i>(Filosofia)</i> The Age of Conflicts - historical and social background <i>(Inglese)</i>
ATTIVITÀ	Preparazione in classe e successiva partecipazione in presenza all'incontro con il giornalista e scrittore Armando Massarenti sul libro "Come siamo diventati stupidi", con interventi dei ragazzi e domande poste dagli stessi all'Autore. Visione del cortometraggio "Nadia" sul tema della violenza psicologica domestica, opera del giovane regista Federico Cornacchia (ex studente del Liceo "Cagnazzi"). Incontro con l'ADMO sulla sensibilizzazione alla donazione degli organi. Visita virtuale al campo di Auschwitz-Birkenau. Incontro con i responsabili del Progetto Martina per informare i giovani sulla lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarli, sull'opportunità della diagnosi precoce. Teens at war – debate
▣ ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<u>La fabbrica del nemico</u> Valori e principi dello Stato democratico e di una società democratica. - Forme di partecipazione democratica: dal "locale" all'"europeo". - Democrazia e pluralismo: il valore della libertà di espressione. <i>(Diritto ed economia)</i>

METODOLOGIE, STRUMENTI MATERIALI	<u>Metodologie</u> Realizzazione e presentazione di lavori di gruppo (es. power point e/o brevi video). Lettura e comprensione di testi indicati. Lezione frontale e approccio metodologico di tipo laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti. Brainstorming e problem solving. Attività di ricerca in classe o a casa. Incontri in presenza. <u>Strumenti</u> Sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, testi normativi, documenti, sentenze, manuali, articoli giornalistici.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	<u>Verifiche</u> Verifiche scritte: questionari, prove di competenza strutturate o semistrutturate, comprensione di testi e produzione di elaborati descrittivi e/o argomentativi. Relazione sulle tematiche affrontate. Verifiche orali: interrogazioni, discussione in classe, lavoro di gruppo. <u>Valutazione</u> La valutazione delle verifiche orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti. Per le prove scritte è stato attribuito un punteggio diversificato secondo il tipo di prova.

Allegato 2

FSL

a. Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO
DENOMINAZIONE AZIENDA	CROCE ROSSA ITALIANA – LICEO CAGNAZZI
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Attività formativa sulla diffusione e l'insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso ed esercitazioni pratiche sulle tematiche trattate allo scopo di sviluppare competenze trasversali e facilitare l'orientamento.
DURATA (ore)	12 ORE
TITOLI	Attestati- Certificati competenze
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula Magna Liceo Classico Cagnazzi - Altamura

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	CITTADELLA DELLA LEGALITA'
DENOMINAZIONE AZIENDA	ASSE 4 Rete di Imprese – Marino (RM)
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Obiettivo del progetto è sensibilizzare i giovani al tema della legalità in senso lato e far comprendere loro l'importanza di una partecipazione civica consapevole e attiva per il futuro del nostro Paese. Le tematiche che si intendono sottoporre ad analisi comprendono tutte le sfaccettature del concetto di legalità: la difesa dell'ambiente e del territorio, la difesa dei cittadini, il bullismo, la sicurezza stradale, il contrasto alle dipendenze, la lotta alla mafia, il rispetto delle regole e delle leggi civili, la tutela dei diritti. Le tematiche della legalità saranno affrontate attraverso: ☑ Lezioni seminariali frontali, tenute da relatori accreditati provenienti dal mondo accademico, dalle istituzioni, dal no profit, da fondazioni, dal settore giornalistico, che coinvolgeranno gli studenti attraverso testimonianze, video, esempi di vita reale e l'opportunità di porre domande e di interagire direttamente con i relatori; Costituzione di laboratori pratici in cui gli studenti, sotto la guida di un Tutor Asse 4 e lavorando in gruppi, creeranno degli output, ovvero oggetti concreti inerenti alle tematiche della legalità, come prodotti artistici e/o letterari, prodotti multimediali, avendo l'opportunità di confrontarsi con studenti provenienti da altri Istituti e da altri territori e di rielaborare ciò che i relatori hanno loro trasmesso alla luce delle proprie esperienze personali, scolastiche, territoriali. Il progetto si compone di due fasi: FASE 1: n. 24 ore Residenziale (6/ 8 novembre 2023) FASE 2: n. 06 ore Aula (Stesura diario di bordo e Laboratorio di presentazione durante la Notte LES)
DURATA (ore)	30 ore dal 06 novembre 2023 al 19 gennaio 2024
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Castelnuovo Cilento (SA)– Agriturismo Parmenide- Residenziale Liceo Cagnazzi - Altamura

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	L'ARTE DI NARRARE IL TERRITORIO
DENOMINAZIONE AZIENDA	Associazione Culturale IL VAGABONDO -Altamura
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Obiettivo del progetto è appassionare i ragazzi al proprio patrimonio per farlo rispettare maggiormente e accrescere il senso civico, facendoli sentire protagonisti del proprio patrimonio materiale tramite una narrazione creativa che parte dal presente per immaginarsi il futuro. Al progetto partecipano due istituti scolastici di Altamura: Liceo “Cagnazzi” e ITT “NerviGalilei”. E’ prevista la realizzazione di 4 FACTORY creative, laboratori innovativi sulle tecniche di narrazione accompagnati dai professionisti della tecnica prevista, due delle quali (scrittura e intervista) verranno realizzate con le studentesse e gli studenti del Liceo “Cagnazzi” e le altre (fotografia e design) con l’ITT “NerviGalilei”. A queste factory seguirà un grande workshop finale (FACTORY JIGSAW) con vari esperti che mescolerà tutto il materiale delle 4 factory per ottenere output come: una rivista digitale, una mostra, dei gadget, delle brochures. A conclusione del progetto i partecipanti realizzeranno una sezione di presentazione del lavoro fatto all’interno del FESTIVAL Nstories 2025, IX edizione della iniziativa annuale dell’associazione Il Vagabondo, che racconterà alla città tutto il progetto.
DURATA (ore)	35 ORE anno scolastico 2024/2025
TITOLI	Certificati competenze
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi- ITT Nervi Galilei - Altamura

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	PREMIO ASIMOV
DENOMINAZIONE AZIENDA	ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE- Nazionali del Gran Sasso Laboratori
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Ogni studente partecipante diventa membro di una giuria nazionale, formata da studenti di Scuole Superiori. Ogni giurato sceglie un libro (o più di uno) tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta (voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato dal regolamento. Le recensioni dei giurati sono, a loro volta, valutate dalla Commissione Scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. Esse sono identificate da numeri (quindi anonime) e vengono vagliate da software anti-plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica permette di avvicinare gli studenti ai temi di carattere scientifico e incrementare competenza in lingua, in scienze, tecnologia, matematica. Sono previsti incontri on line con gli autori dei libri.
DURATA (ore)	30 ORE
TITOLI	Attestati- Certificati competenze
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula Magna Liceo Cagnazzi – Spazi personali

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	Mobilità studentesca a.s. 2024-2025
STUDENTE	Accetturo Alessia
DENOMINAZIONE AZIENDE	Intercultura onlus - associazione di volontariato senza scopo di lucro fondata nel 1955, riconosciuta con DPR n. 578/85.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Mobilità scolastica internazionale Destinazione: Ungheria Scuola: Ciszterci Szent István Gimnázium Indirizzo: Jókai utca 20, 8000 Székesfehérvár
DURATA	dal 23/08/24 al 06/07/25
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Ungheria

a. Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



LICEO STATALE CAGNAZZI
Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che rinomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

ALUNNO/A	FSL 1	FSL 2	FSL 3	FSL 4	FSL 5	FSL 6	Intercultura	Modulo Sicurezza	TOTALE ORE
1. A.A.	30		30				35		95
2. B.M.	30	35	30	30		6		4	135
3. B.E.	30	23	30					4	87
4. C.A.	30	35	30					4	99
5. D.R.	30	35		30		6			99
6. E.K.	30	35	30	30	12	6		4	147
7. F.P.R.	30	19	30						79
8. G.M.	30	35	30	30		6		4	135
9. H.A.D.	30	28	30			6		4	96
10. H.A.D.	30	32	30			6			98
11. I.C.	30	35	30	30		6		4	135
12. L.C.	30	26	30	30	6	6		4	132
13. L.A.	30	31	30	30					121
14. L.M.S.	30	35	30	30		6		4	135
15. L.S.	30	28	30			6		4	98
16. M.R.	30	35	30					4	99
17. M.G.	30	35	30	30		6		4	135
18. N.A.	30	35	30			6		4	105
19. P.A.	30	19	30	30		6		4	119
20. P.F.E.	30	35		30		6		4	105
21. R.M.	30	26	30	30		6		4	126
22. S.D.	30	32	30		6			4	102
23. S.A.	30	32	30	30		6			128
24. S.M.	30	32	30						92
25. T.A.M.	30	35	30	30		6		4	135

Allegato 3

Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO			
BUSSOLA PER IL FUTURO			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Laboratorio con Enti e Professioni del Terzo Settore- Organizzazione evento conclusivo FSL	Associazione IL VAGABONDO	Liceo Cagnazzi	2
Laboratorio con Enti e Professioni del Terzo Settore- Allestimento mostra e presentazione al pubblico	Associazione IL VAGABONDO	Ex Monastero Santa Croce - Altamura	10
Visita alla Casa Museo Keats & Shelley	Liceo Cagnazzi	Roma	5
Viaggio di Istruzione	Liceo Cagnazzi	Praga	8
Spettacolo teatrale in lingua inglese "Frankenstein"	Liceo Cagnazzi	Teatro Mangiatordi- Altamura	4
ITS Academy Puglia	ITS Academy Puglia	Liceo Cagnazzi	2
Bona Sforza University	Bona Sforza University - Bari	Liceo Cagnazzi	1
UNIBA- Dipartimento di Innovazione e Ricerca	UNIBA- BARI	Liceo Cagnazzi	2
Orientarsi nel presente. Incontro col dott. Rossi	Liceo Cagnazzi	Liceo Cagnazzi	2

La scelta delle attività fa riferimento al Curricolo di Istituto sotto riportato.

CURRICOLO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

MODULO DI ORIENTAMENTO – III ANNO			
MACRO AREE	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
CONOSCERSI E COSTRUIRSI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. - Riconoscere i diritti propri e altrui. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. - Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI NELLA CITTÀ E NEL TERRITORIO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune.	Giornate FAI	10h
		Progetti Formazione Scuola-Lavoro legati al territorio	10h
		Visite guidate realizzate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
APERTI AL FUTURO: STUDIO, LAVORO E TRASFORMAZIONI IN ATTO Competenza imprenditoriale	-Cogliere il valore della sostenibilità ambientale, economica, sociale (Agenda 2030). - Analizzare dati e interpretarli. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Attività in collaborazione con le università	3h

	conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	4h
		UDA di Educazione Civica inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – IV ANNO			
MACRO AREE	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
CONSAPEVOLI E CRITICI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI PER UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e delle future generazioni. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti	UDA di educazione civica relative ai diritti umani e all'educazione alla pace	4h
		Visite guidate realizzate durante il viaggio d'istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
		Progetti Formazione scuola-lavoro legati al territorio	10h

	sia a livello personale che professionale.		
APERTI AL FUTURO: SFIDE E OPPORTUNITÀ DEL PRESENTE Competenza imprenditoriale	-Cogliere il valore del rispetto dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. -Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. -Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Salone dello studente	5h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	3h
		Attività in collaborazione con le università	4h
		UDA di Educazione Civica relative alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – V ANNO			
	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ Competenza personale e sociale	-Comprendere le proprie strategie di apprendimento, interpretare le necessità di sviluppo personale e cogliere le opportunità di formazione. -Gestire situazioni complesse, comunicare in modo costruttivo, collaborare, e organizzare il proprio tempo e l'apprendimento. -Sviluppare la comprensione e il rispetto per le diverse culture, esprimendo la propria unicità attraverso diverse forme di espressione culturale. -Utilizzare la tecnologia per risolvere problemi complessi in modo consapevole e critico.	Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre ed eventi	4h
		Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	5h
		Progetto lettura	3h
		Conferenza inaugurazione a.s. 2025/2026	3h
		Incontri con esperti	3h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		UDA di Educazione Civica relativa alla fruizione dei <i>media</i> e ai processi di informazione	4h

CITTADINI NEL MONDO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere le strutture economiche, sociali e politiche per una partecipazione attiva alla vita commune.	Partecipazione a seminari/conferenze su tematiche afferenti alla cittadinanza attiva.	3h
	- Cogliere e apprezzare la ricchezza culturale della società, sia attraverso la comprensione delle tradizioni altrui che l'espressione della propria creatività.	Visite guidate durante i viaggi di istruzione	10h
	- Analizzare le interconnessioni tra economia, ambiente e società, sviluppando la capacità di agire in modo efficace per promuovere il benessere delle generazioni attuali e future.	Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico-scientifico)	5h
	- Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti, sia a livello personale che professionale.	UDA di Educazione Civica relative alla struttura e all'ordinamento dello Stato, a fenomeni socio-culturali complessi (migrazioni...)	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
APERTI AL FUTURO: ORIENTARE LA PROPRIA ROTTA Competenza imprenditoriale	- Conoscere il contesto della formazione universitaria e del suo valore in una società della conoscenza.	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy ed AFAM	10h
	- Informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria e dall'Istituto	5h
	- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	Attività di potenziamento STEM	6h

Il Consiglio della classe 5^A ES

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	BERNARDI GIUSEPPE	<i>Giuseppe Bernardi</i>
STORIA	PEPE ANGELA MARIA	<i>Angela M. Pepe</i>
FILOSOFIA	TIRELLI MARIA FRANCESCA	<i>Maria Francesca Tirelli</i>
SCIENZE UMANE	TIRELLI MARIA FRANCESCA	<i>Maria Francesca Tirelli</i>
DIRITTO ED ECONOMIA	TARANTINO PASQUALE	<i>Pasquale Tarantino</i>
INGLESE	BRUNO LUCIANA	<i>Luciana Bruno</i>
TEDESCO	COLAIEMMA SANDRA	<i>Sandra Colaiemma</i>
MATEMATICA	CORNACCHIA MARIA ROSARIA	<i>M. R. Cornacchia</i>
FISICA	CORNACCHIA MARIA ROSARIA	<i>M. R. Cornacchia</i>
STORIA DELL'ARTE	CIMINALE DARIO	<i>Dario Ciminale</i>
SCIENZE MOTORIE	LORUSSO LUIGI	<i>Luigi Lorusso</i>
RELIGIONE	VOLPETTI DANIELE	<i>Daniele Volpetti</i>
SOSTEGNO	GIORDANO LUCIA ANNA	<i>Lucia Anna Giordano</i>

Altamura, 14 Maggio 2026

Docente Coordinatore: Prof.ssa Tirelli Maria Francesca

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

Maria Francesca Tirelli
